



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Albigna - Cascata Diretta

**Difficoltà:**

WI 4+; III

Sviluppo:

200m circa

Gruppo Montuoso:

Masino Bregaglia

Località di Partenza:

Pranzaira; Bregaglia; Grigioni CH

Quota di Partenza:

1200m

Quota di attacco:

1820m

Quota di vetta:

1960m

Avvicinamento:

1h30' - 3h00'

Tempo di salita:

4h

Tempo di discesa:

1h per le doppie

Esposizione:

Nord Ovest

Periodo:

le cascate rimangono formate fino a fine inverno

Data ripetizione:

13/03/2022

Attrezzatura e materiale:

Solita attrezzatura da Cascata, portare un numero sufficiente di viti anche per le soste che sono tutte su ghiaccio

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Da Chiavenna superare Vicosoprano e arrivare alla località Pranzaira, superare la stazione di partenza della funivia e, circa 100m dopo di essa, imboccare la strada sterrata sulla destra e parcheggiare subito prima del cartello di divieto.

Imboccare la strada sterrata fino ad arrivare ad un ponticello sul torrente Albigna, attraversarlo e salire la mulattiera sull'argine opposto fino ad un bivio dove si tiene la sinistra. Continuare per bel sentiero, dopo che esso fa il primo tornante verso sinistra, proseguire per circa 100m fino ad un bivio dove si prende a sinistra la traccia più debole che prosegue in piano su di una cengia che si fa via via più esile. I, proseguire fino ad arrivare ad un albero con catena che aiuta a scendere sull'argine del torrente.

Salire ora per pietraie, sfruttando l'argine del torrente e a tratti anche il suo letto (radi ometti) ma sempre stando sulla sinistra orografica del torrente. Proseguire per terreno che diventa via via più ripido fino a puntare direttamente alla base della cascata. La nostra linea sale sulla destra dell'imponente flusso centrale.

Noi abbiamo impiegato circa 1h30' senza correre ma c'era pochissima neve e la traccia era ottima, calcolare anche 3h se si deve battere traccia.

Descrizione itinerario:

Noi abbiamo salito la cascata in 6 tiri ma è salibile tranquillamente in 4 tiri.

- **1° tiro:** Salire i primi metri fino a prendere una rampa diagonale che sale verso sinistra e seguirla fino a poco prima del suo termine. **WI2+; 30m**
- **2° tiro:** Noi abbiamo affrontato il pilastro nel punto più impegnativo ma è possibile salire leggermente a destra per prendere un diedrino più semplice (possibile accorparsi al precedente tiro). **WI3+; 30m**
- **3° tiro:** Noi siamo saliti dritti, subito a destra di uno strapiombo roccioso per ostico muro stalattitico fino a sostare su stretto risalto(WI5) ma è possibile salire più a destra sfruttando i punti più deboli del ghiaccio(WI4+). **WI4+/5; 40m.**
- **4° tiro:** Ancora qualche metro verticale e poi noi siamo usciti sulla sinistra sfruttando una rampeta per poi tornare a destra e sostare su ripiano; altre possibilità di salita più sulla destra. **WI4; 45m.**
- **5° tiro:** Dritti sopra la sosta per terreno semplice fino a sostare poco prima della fine della cascata. **WI3; 45m.**
- **6° tiro:** salire gli ultimi metri e poi uscire verso destra ad un larice con cordoni e maglia rapida per le calate. **WI2; 30m.**

Discesa:

Dal Larice sommitale sono possibili 2 discese:

-in doppia con 4 Abalakov sulla cascata

-in doppia su roccia: si traversa verso destra viso monte fino ad un grosso larice nei pressi dell'uscita della diagonale

- Dal Larice a una sosta su spit e chiodo nel canalino sulla sinistra della diagonale; 50m, occhio alle corde che si possono incastrare.
- da qui con una doppia da 30m su una sosta a spit e chiodo.
- una lunga doppia da 60m giusti fino a una sosta su 2 spit.
- una doppia da 30m fino a una sosta su 2 chiodi
- dai due chiodi fino a terra

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Ripetizione di:

Mauri Luigi e Curti Angelo

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.